



PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

Macrostruttura n. 4
Struttura Gestionale n. 9
Servizio Scarichi

NUMERO <i>676</i>	OGGETTO: Autorizzazione Provvisoria allo scarico non in pubblica fognatura per un edificio sito in Vibo Valentia, Contrada "Zufro" identificato catastalmente al N.C.U.E. foglio n. 22 particelle nn. 427 e 438, Corpo recettore: il suolo – Ditta Modafferi Giovanni Luca - Cod. Univoco SUE n. 3590.
DATA <i>16-04-2024</i>	

L'anno 2024 il giorno *16*... del mese di *Aprile*... il dott. Domenico Arena, nella qualità di Segretario Generale, adotta lo seguente determinazione:

Il Segretario Generale

Vista l'istanza inoltrata dal sig. Modafferi Giovanni Luca tramite il SUE del Comune di Vibo Valentia in data 13.09.2023, Cod. Univoco SUE n. 3590, trasmessa al Servizio Provinciale Scarichi il 05.10.2023;

Richiamata la verifica documentale del 18.10.2023 con la quale lo stesso ufficio Provinciale Scarichi evidenziava, al SUE, la necessità di acquisire i pareri di conformità del Dipartimento Prevenzione Asp di Vibo Valentia ed dell'Ufficio Urbanistica del Comune di Vibo Valentia;

Considerato che:

- il SUE ha trasmesso la richiesta di parere il 30.11.2023, notificata su portale telematico il 10.01.2024, al **Dipartimento Prevenzione ASP di Vibo Valentia** il quale non ha espresso alcuna valutazione nei 90 gg successivi pertanto il suddetto parere **si intende positivamente acquisito senza condizioni e prescrizioni**, ai sensi dell'art. 14 bis, co 2 lett. c) della L. 241/90 a ss.mm.ii.
- il **Dirigente dell'Area 3 - Settore 4 del Comune di Vibo Valentia** ha trasmesso, con nota prot. n. 60328 del 30.11.2023, attestazione di conformità alle norme urbanistiche;

Dato atto che:

- secondo progetto, l'impianto fognario finalizzato allo scarico delle acque reflue di tipo domestico non in pubblica fognatura è costituito dalle seguenti parti:
 - fossa imhoff;
 - filtro percolatore.
- Che i dati relativi al sistema sono i seguenti:

Carico idraulico pro capite	200 lt/AExd
Carico organico pro capite	60 gBOD ₅ /AExd
Tempo di detenzione	4 – 6 h (sulla portata di punta)
Portata di punta	3 x Qm (portata media)
Volume sezione sedimentazione	40 - 50 lt/AE
Volume sezione digestione	100 – 120 lt/AE

Vista la relazione geologica allegata all'istanza, redatta dal geol. Gabriele Prestia;

Viste altresì:

- la Delibera 04/02/77 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque dall'inquinamento;
- la L. R. del 3 ottobre 1997, n. 10;
- la parte terza del Decreto Legislativo n. 152/06 e ss. mm. e ii;
- lo Statuto dell'Ente.
- la legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 18.8.2000 n° 267 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento sul funzionamento degli Uffici e dei Servizi;

DETERMINA

di autorizzare provvisoriamente il Sig. Modafferi Giovanni Luca, allo scarico delle acque reflue non in pubblica fognatura a servizio di un edificio sito in Vibo Valentia, Contrada "Zufro", identificato catastalmente al N.C.U.E. foglio n. 22 particelle nn. 427 e 438, Corpo recettore: il suolo.

di stabilire che la presente autorizzazione ha validità pari a **6 mesi** dalla data del rilascio e che la stessa potrà essere sempre modificata in relazione a intervenute normative tecniche e/o per prevenire od eliminare rischi o danni rilevati in sede di controllo.

La presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. che lo scarico rispetti i limiti previsti dalla tabella 4 dell'allegato 5 del D.lvo 152/2006, in particolare che vengano analizzati i seguenti parametri: pH, Temperatura, Solidi Sospesi, COD, BOD₅, Azoto ammoniacale, Azoto totale, Azoto nitrico, Azoto nitroso, Cloro libero, Fosforo totale, Tensioattivi anionici (MBAS), Solfati, Olii e grassi animali e vegetali;
2. che il valore limite relativo all'E.Coli sia di 5000 UFC/100mL come previsto dal D.Lgs 152/06;
3. **che l'istante presenti a questo Settore, entro 30gg, il relativo certificato di autocontrollo delle analisi chimico-fisiche e microbiologiche delle acque depurate;**
4. il campionamento e le analisi chimico-fisiche e microbiologiche delle acque di scarico dovranno essere effettuati mediante determinazioni analitiche da un laboratorio autorizzato e in possesso di documentata e specifica competenza;
5. **che sia inoltrato a questo Servizio, 30 giorni prima della scadenza della presente autorizzazione, n.1 controllo analitico da parte di laboratorio autorizzato ed accreditato. Le campionature devono essere obbligatoriamente eseguite da personale del medesimo laboratorio, pena il rigetto dei relativi rapporti di prova;**
6. che lo scarico non raggiunga i limiti di accettabilità previsti mediante diluizione con acque, prelevate esclusivamente allo scopo;
7. che sia installato, e mantenuto accessibile per il campionamento ed il controllo, un pozzetto di prelievo posto a valle dell'impianto di depurazione e prima della subirrigazione;
8. di comunicare immediatamente, alla Provincia e all'A.R.P.A.Cal le interruzioni, anche parziali: per manutenzione programmata, guasti o ad assenza d'energia elettrica, per le quali si ipotizzino disfunzioni o malfunzionamenti dell'impianto. Nelle more della corretta ripresa dell'impianto, devono essere attuati tutti gli interventi correttivi per evitare l'inquinamento,

anche temporaneo, del corpo ricettore finale;

9. che il gestore dell'impianto di depurazione tenga il quaderno di registrazione dei dati ed il quaderno di manutenzione con le modalità di cui alla Deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque dall'inquinamento;
10. che siano osservate eventuali prescrizioni stabilite dalla Regione e dagli Enti Locali nonché dalle Autorità Sanitarie competenti per territorio per quanto concerne le questioni relative agli usi dell'acqua, alla protezione della salute pubblica ed alla salvaguardia dell'ecosistema marino;
11. che sia comunicata tempestivamente a questa Amministrazione qualsiasi modifica da apportare allo scarico, al suo processo di formazione o l'eventuale apertura di nuove bocche di scarico;
12. **è fatto divieto categorico di utilizzo di by-pass;**
13. che i fanghi risultanti dall'attività di depurazione acque, previa analisi per la loro classificazione, dovranno essere prelevati e trasportati da ditta autorizzata, ai sensi del D.Lgs n. 152/06, e smaltiti presso idoneo impianto anch'esso autorizzato ai sensi del citato Decreto;
14. dovrà essere effettuata la pulizia e idonea manutenzione del canale corpo ricettore per favorire il deflusso continuo delle acque, onde evitare fenomeni di impaludamento e di infestazione con rischio igienico sanitario;
15. **che sia comunicata a questo Settore, almeno 15 giorni prima, ogni operazione di prelievo, trasporto e smaltimento dei fanghi, nonché gli estremi della ditta trasportatrice e dell'impianto di smaltimento finale;**

La Provincia si riserva la facoltà di poter aggiornare, modificare, sospendere o revocare in ogni momento la presente autorizzazione nel caso:

- di applicazione di nuove disposizioni;
- si verificassero situazioni eccezionali e di urgente necessità per la tutela della salute pubblica e dell'ambiente;
- ovvero per altri motivi, esigenze, o ulteriori valutazioni tecniche ed amministrative, o altre verifiche.

Copia della presente autorizzazione viene trasmessa all'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia, in modo che la stessa rilevasse eventuali rischi o effetti sanitari causati da inquinanti ambientali, potrà comunicare tempestivamente a questo Settore per i successivi adempimenti di competenza.

Questa Amministrazione si riserva di adottare ogni provvedimento amministrativo per la mancata osservanza delle prescrizioni imposte con il presente provvedimento o in violazione delle vigenti disposizioni di legge ai sensi dell'art. 130 del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 e ss. mm. ed ii., avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al TAR Calabria o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla notifica della presente autorizzazione.

L'ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è il Servizio Scarichi - Microstruttura n. 6 della Provincia di Vibo Valentia, via C. Pavese – 89900 VIBO VALENTIA

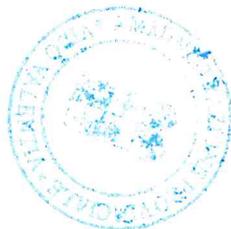
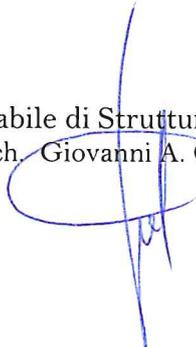
La presente autorizzazione viene trasmessa:

- Al Sig. Dirigente A.R.P.A.CAL di Vibo Valentia;
- Al Sig. Direttore del Dipartimento di Prevenzione A.S.P. di Vibo Valentia;

- Al Sig. Sindaco del Comune di Vibo Valentia;

Dichiara che la sottoscrizione della presente determinazione contiene in sé l'espressione del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa ai fini dell'avvenuto controllo preventivo ai sensi dell'art.147 bis del TUEL 267/2000 e dell'Art.3 del Regolamento sui controllo interni.

Il Responsabile di Struttura Gestionale
Arch. Giovanni A. Colace



Il Segretario Generale
Dott. Domenico Arena

